UN'AVVENTURA
DI ENRICO V.
RE D'INGHILTERRA

SCHERZO MIMICO DANZANTE IN DUE QUADRI

DI

CESARE CECCHETTI.

Personaggi.	**Attori.**
Enrico v Re d'Inghilterra	Sig.r *Cecchetti Cesare*
Costanza, di lui consorte	Sig.a *Rapetto Anna*
Conte di Rochester, favorito di Enrico . . .	Sig.r *Venanzio Giovanni*
Edoardo, 1° paggio del Re	Sig.a *Mora Marina*
Copp, Taverniere . . .	Sig.r *Cuccoli Angelo*
Betty, di lui figlia . .	Sig.a *Caprotti Enrichetta*
Paolo, marinaro, fidanzato a Betty	Sig.r *Mazzantini Pietro*
Capo delle Guardie Reali	» *Maghetti Nicola*

Marinari, Pescatrici, Dame, Cavalieri, Soldati, Paggi, ecc.

QUADRO PRIMO.

Interno di una Taverna - Porta comune in prospetto.

Borghesi e Marinari sono seduti alle tavole, bevendo, giocando, ed altercando tra loro - I Servi dell'Osteria vanno e vengono premurosi per servirli - Paolo va tormentando la graziosa Betty con le sue solite stravaganze di gelosia - Copp sorveglia l'andamento degli affari - Tutto è movimento. La scena a poco a poco rimane vuota; la sola Betty vedesi correre più volte alla porta di strada per vedere se giunge Edoardo il bel Paggio del Re di cui la civettuola è invaghita - Questi non tarda a venire, e correre ad abbracciare Betty che fa alquanto la ritrosetta sul primo, poscia concede ad Edoardo di abbracciarla. Enrico ed il Conte di Rochester a questo punto presentansi sulla soglia, e sorprendono Edoardo - Alla loro vista Betty fugge in camera ed Edoardo viene fermato da Enrico, che lo rimprovera per essersi allontanato da lui, e gli impone di ritornare alla Capitale con gli altri Cacciatori - Enrico vuol fermarsi in quella Taverna per vedere e conoscere la bella del suo Paggio, nè valgono a rimuoverlo dal suo proposto le esortazioni del Conte di Rochester, che va peritando per tema di essere riconosciuto; ma ecco due Marinari che entrano nella Taverna - Enrico s'avanza ad essi, ed offre del danaro per ottenere due vesti simili alle loro, e s'incamminano con essi fuori della Taverna per mettere ad effetto il travestimento.

La comitiva de' giovani marinari e pescatrici ritornano nella Taverna più allegri e con più brio facendovi chiasso e baldoria, quindi si pongono alla danza - Dopo la quale Copp gl' invita a prender posto e dare i loro ordini, che saranno serviti - Enrico ed il Conte, in abito da Marinari, s'appressano alle tavole, ordinano che sia apparecchiato, e portato da bere per tutti, mostrando una borsa d'oro

in segno della loro generosità - Alcuni fra gli astanti li guardano e li fissano con meraviglia, altri li ringraziano, e gli fanno gli evviva; e mentre Enrico faccezia e scherza con la vezzosa Betty con molto mal umore e gelosia di Paolo, da uno della brigata gli viene sottratta la borsa. - In mezzo ai brindisi ed allo schiammazzo giunge Edoardo che resta impietrito al riconoscere il Re sotto le spoglie di un Marinaro, che egli mai più credeva di ritrovare ancora in quel luogo - Enrico, presentando il suo Paggio a Copp ed a Betty, loro dice di non prestargli fede, perchè egli mente la sua vera condizione, e che è fidanzato ad una gran Dama. Uno sguardo severo del Re impone al Paggio di confermare quanto è asserito, ed è costretto allontanarsi fra le minaccie di Copp e del resto della comitiva; il Conte di Rochester correndo in suo soccorso lascia per poco Enrico solo, il quale viene richiesto da Copp a pagare il conto. Enrico avvedesi essergli stata derubata la borsa, lo che fa nascere dei sospetti sul conto suo, e lo minaccia se non lo soddisfa - Imbarazzato Enrico, e vedendosi in procinto di essere da esso bastonato, gli presenta il suo ricco orologio in premio del suo avere - La cifra dei brillanti che si trova su quello fa scoprire che appartiene al Re. L'Oste allora lo tratta da ladro, lo chiude nella Taverna e corre a chiamar la forza. Al giungere di questa, Enrico è già fuggito da una finestra - Si corre per raggiungerlo ed arrestarlo.

QUADRO SECONDO.

Galleria nel Palazzo del Re.

Il Conte di Rochester ed il Paggio Edoardo sono in attesa di Enrico, che ancor non fece ritorno al Palazzo - Finalmente Enrico entra da un uscio segreto, indossando ancora gli abiti da Marinaro, e

si ritira precipitoso ne' suoi appartamenti. — Una Guardia reca il rapporto al Conte di Rochester dell'accaduto nella Taverna, e come il Taverniere sia possessore dell'orologio del Re. Il Conte dà ordine che venga tosto arrestato Copp, sua figlia e quanti sono partecipi dell'accaduto, indi siano condotti al Palazzo con la massima segretezza. - Dame e Cavalieri precedono la Regina Costanza, la quale non può celare la mestizia che le cagionano le bizzarrie dello sposo; il Conte però glie ne annunzia il ritorno; ed in fatti Enrico giunge, e consola la sposa di affettuoso amplesso. La gioia universale è interrotta dall'arrivo di Copp, il quale, riconoscendo in Enrico il Marinaro che aveva rinchiuso nella Taverna, gli si getta ai piedi coll'orologio in mano - Enrico previene il desiderio della Regina ansiosa di penetrare il fatto, coll'ordinare al Conte di largamente ricompensare il buon Copp, che gli ha riportato l' orologio da lui smarrito nel tempo della caccia. Fa quindi promessa alla Regina di astenersi in avvenire dalle giovanili bizzarrie, e ordina che si dia cominciamento alla festa di già preparata, alla quale tutti prendono parte.